

NAZARENO WORK SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Nazareno Work
Cooperativa Sociale

Bilancio Sociale Di Esercizio

Anno 2022

Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL' ENTE	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori, mission e finalità perseguite.....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	9
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media	15
Tipologia organo di controllo	16
Mappatura dei principali stakeholders.....	17
Presenza di sistemi di rilevazioni di feedback.....	17
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Natura delle attività svolte dai volontari.....	18
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	18
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è 1.96.....	19
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	20
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	20
Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un	

titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):.....	20
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	22
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	23
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	23
7. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI	24
Tipologia di attività	24
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	24
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	24
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO.....	25
Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.	25
Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.....	27
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.....	27

1. PREMESSA

Il contesto nel quale opera la Cooperativa Nazareno Work da oltre 20 anni ha subito numerosi cambiamenti: legislativi, culturali, sociali e territoriali.

Chiunque operi in un contesto complesso come quello dei servizi volti all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ha l'obbligo morale, oggi più che mai, di condividere con il territorio e con i propri stakeholder principali il peso ed il valore della propria azione. Solo in questo modo le richieste potranno essere perfezionate e le proposte ottimizzate.

Inoltre, l'art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali (comprese le cooperative sociali).

L'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017 ed il DM 4/7/2019 prevedono poi l'obbligo per tutti gli enti del terzo settore della redazione del bilancio sociale, a partire dall'esercizio 2020. Lo schema che segue risponde a queste previsioni ed è applicabile a tutti gli enti del terzo settore, riportando specifiche alternative indicazioni laddove lo richieda la tipologia dell'ente, con principale riferimento alle cooperative sociali ex L. 381/91.

Le motivazioni sopra citate ci guidano nella redazione del bilancio sociale, affiancandolo al "tradizionale" bilancio di esercizio. Col bilancio sociale vogliamo fornire una valutazione non solo economica, ma complessiva rispetto all'impatto sociale creato dalla Cooperativa nei territori nei quali opera.

Il bilancio sociale tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder - interni ed esterni - della propria missione, obiettivi, strategie e attività. Con questa edizione del bilancio sociale, Nazareno Work ha deciso di dare evidenza ad aspetti informativi e di governance.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro, per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Crediamo nell'importanza di questo lavoro e siamo impegnati per migliorare la nostra capacità di raccogliere e trasmettere informazioni sul nostro impatto sociale: l'obiettivo è quello di migliorare nel tempo per poter arrivare ad uno strumento di rendicontazione sociale il più completo possibile.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- ✓ Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- ✓ Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016
- ✓ Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9-8-2019 ai sensi di quanto previsto dalla riforma del terzo settore e dell'impresa sociale;

Dal bilancio 2021, il documento verrà depositato in Camera di Commercio una volta approvato dall'assemblea dei soci e sarà condiviso con i principali stakeholders.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL' ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	NAZARENO WORK SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02172980365
Partita IVA	02172980365
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA BOLLITORA INTERNA 130 - 41012 - CARPI (MO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A105175
Telefono	059/664774
Fax	059/664772
Sito Web	www.nazareno-coopsociale.it
Email	info@nazareno-coopsociale.it ;
Pec	nazarenowork@pec.confcooperative.it
Codice Ateco	82.92.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa attualmente opera nelle provincie di Modena e Bologna.

Sul territorio modenese è fortemente radicata nei Comuni di Carpi e Modena, anche se è rilevante il suo contributo in altri comuni adiacenti come Soliera, Novi, Mirandola e Formigine grazie alla gestione decennale di appalti pubblici come la manutenzione del verde pubblico e dei servizi ambientali.

La sua presenza nella città di Bologna è relativa soprattutto ai servizi connessi alla gestione delle facility della residenza psichiatrica Casa Mantovani oltre alla gestione della Casa per Ferie Il Villino e la gestione di servizi museali presso strutture del centro storico del capoluogo emiliano.

La natura del suo lavoro ha permesso alla Cooperativa di stringere rapporti duraturi e collaborativi con le diocesi locali, le pubbliche amministrazioni con le quali opera e con le associazioni di categoria di riferimento, Legacoop Estense e Confcooperative di Modena.

Valori, mission e finalità perseguite

La Cooperativa agisce senza finalità di lucro e ha le sue radici nell'esperienza cristiana. Il suo scopo è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, realizzando continuità di occupazione ed elevazione delle condizioni professionali dei propri soci attraverso attività produttive principalmente nel settore della produzione, lavoro e dei servizi.

L'azione della Cooperativa si svolge quindi affermando e promuovendo:

- il rispetto della dignità umana in ogni sua manifestazione;
- la centralità della persona umana intesa, secondo i principi cristiani, come singolo soggetto inserito in una trama di rapporti significativi che ne incrementano la responsabilità e la capacità;
- la qualità, l'adeguatezza, il coinvolgimento e la qualificazione continua del personale da ottenersi attraverso un sistema di formazione continua;
- la riabilitazione intesa come miglioramento delle condizioni psico-fisiche della persona ma anche come recupero della stima di sé e quindi ri-costruzione del soggetto, laddove il contesto sociale e/o l'abbandono hanno creato un discredito.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa, nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative in materia di attività riservate, esclusive o soggette a preventive iscrizioni o autorizzazioni, ha come oggetto diretto e/o in appalto e/o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, l'esercizio di qualsiasi attività imprenditoriale nei settori industriale, artigianale, artistico, commerciale, agricolo o dei servizi in generale e del lavoro, sia assumendo commesse di lavoro da terzi, sia svolgendole in proprio.

A titolo non esaustivo, potrà svolgere le attività di seguito indicate:

l'esercizio dell'attività di pulizie, sanificazione e disinfestazione di ogni tipo di immobile o struttura quali, per esempio, quelli adibiti ad uso civile, industriale, commerciale, culturale, sociale, nonché piazze, piazzali, giardini, magazzini, mercati, pubbliche vie e simili, sia private che pubbliche;

- ⇒ la gestione del servizio di cura del verde con l'espletamento di tutte le attività relative quali, a titolo di esempio: fornitura e messa a dimora di qualsiasi specie di piante ed fiori, potatura e taglio di piante, realizzazione di parchi e giardini, lavori di idraulica forestale, intervento di risanamento boschivo, manutenzioni ecologiche, difesa anticrittogamici, concimazione di piante, fiori, prati verdi e lavori di giardinaggio di ogni genere e specie, produzione acquisto e vendita di piante e fiori ornamentali;
- ⇒ l'attività di assemblaggio, di confezionamento e di prodotti diversi con ogni tipologia di materiale, il restauro di mobili ed oggetti;
- ⇒ la raccolta, il trasporto, lo smaltimento e recupero dei rifiuti con particolare riferimento alla gestione differenziata con i limiti della legislazione afferente il settore ambientale e di gestione dei rifiuti;
- ⇒ la conduzione di terreni agricoli acquistati o presi in affitto, la gestione di serre, la vendita dei prodotti ottenuti nel rispetto della normativa agraria e relativa all'impresa agricola;
- ⇒ l'attività di autotrasporto merci per conto terzi di materiali e di merci di qualsiasi genere o classificazione;
- ⇒ l'attività di trasporto di persone nei limiti di quanto previsto dalla normativa di settore circa l'esclusività del servizio di trasporto con conducente;

- ⇒ produzione e vendita di energia elettrica nei limiti e nel rispetto delle normative di settore;
- ⇒ gestione esercizi commerciali nei seguenti settori merceologici: alimentari, negozi di abbigliamento,
- ⇒ Fornitura di servizi relativi ai musei: di accoglienza, biglietteria, bookshop, reception, hosting, sicurezza, portierato, guardiana, custodia, accoglienza del pubblico, servizi ausiliari complementari, supporto all'organizzazione degli allestimenti, supporto alla gestione e la conservazione del patrimonio museale e loro coordinamento;
- ⇒ la logistica ed ogni altra attività preliminare, complementare o collegata al trasporto quali: scarico, carico e sistemazione del materiale da trasportare, presa e consegna, deposito conto terzi di materiali e merci, gestione di parcheggi o posteggi, attività simili;
- ⇒ l'installazione segnaletica verticale, toponomastica, numerazione civica e segnaletica orizzontale;
- ⇒ la manutenzione in edifici privati e pubblici, di intonaci, pavimenti e tinteggiatura, di impianti elettrici ed idrici, ristrutturazioni e restauri con sistemazioni infissi, rivestimenti e carte da parati, pulizia grondaie, sistemazione tetti e simili;
- ⇒ la gestione di strutture assistenziali, culturali, ricreative, ed educative da effettuarsi nel rispetto della Legge 381/91;
- ⇒ la gestione di impianti sportivi;
- ⇒ la gestione di impianti di compostaggio;
- ⇒ la ristorazione, il catering esterno, l'allestimento di banchetti e buffet; la gestione di alberghi, bed and breakfast, agriturismi, case per ferie, bar, rosticcerie, ristoranti, trattorie, tavole calde, refezioni scolastiche, mense e sale self-service;
- ⇒ l'organizzazione e gestione di attività artistico-culturali;
- ⇒ accettare donazioni e contributi;
- ⇒ lo svolgimento - anche con l'ausilio degli enti pubblici e del Fondo Sociale Europeo - di attività di formazione verso i soci, i dipendenti, i fruitori dei servizi, nonché verso chiunque, a vario titolo, partecipi o condivide le attività della Cooperativa o ne richieda la collaborazione o la prestazione;
- ⇒ l'assunzione di interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre Imprese, Società, Cooperative, Consorzi od Enti, costituiti o costituendi, e partecipare alla loro attività concedendo, all'occorrenza, prestiti in denaro e proprie fideiussioni; dare adesione ad Enti ed Organismi i cui scopi siano affini o complementari a quelli della Cooperativa; la partecipazione a reti d'impresa

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo

sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies c.c.

Altre attività svolte in maniera secondaria

Per le attività secondarie si rimanda al paragrafo “Storia dell’organizzazione”

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE MODENA	1993
LEGACOOOP ESTENSE	2017

Consorzi

Nome	Anno
Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena	1998
Consorzio ECOBI	2012
Consorzio EVT	2018

Contesto di riferimento

La Cooperativa opera in un contesto caratterizzato prevalentemente da appalti pubblici, in particolar modo per i servizi che riguardano la manutenzione del verde ed i servizi ambientali nella provincia di Modena.

La titolarità degli appalti è permessa grazie alla partecipazione diretta alle gare ed anche grazie all'attività di *general contractor* svolta dai consorzi di cooperative sociali ai quali Nazareno Work è associata. Nella scheda sopra si riporta il dettaglio dei consorzi

Nazareno Work opera in rete con le cooperative sociali Nazareno, Arti e Mestieri, CFP Nazareno, Fondazione Don Ivo Silingardi Nazareno e con Bergianti Gianluca: questo permette numerose sinergie legate ad inserimenti lavorativi, attività di tutoraggio a persone fragili ed integrazione con l'attività dell'orto biodinamico.

Storia dell'organizzazione

La Nazareno Work Società Cooperativa Sociale nasce nel 1993 per rispondere alla necessità di lavoro di alcuni ospiti della Cooperativa Sociale Nazareno. Il primo intervento è la manutenzione delle aree verdi del Comune di Carpi.

Questo settore vedrà un notevole incremento negli anni grazie all'attività di giardinaggio, pulizie di esterni e gestione di aree ecologiche attrezzate.

Nel 1996 comincia l'attività del laboratorio conto terzi (oggi denominato NJC - New Job Company – Nuova Compagnia di Lavoro) che originariamente accoglieva richieste di lavoro di assemblaggio e packaging da parte di aziende profit del comprensorio carpigiano. Nel tempo le aziende che afferiscono al NJC sono aumentate, diversificandosi anche territorialmente.

Nel 2000, a Bologna, la Cooperativa comincia a gestire il Museo di Santa Maria della Vita svolgendo i servizi di accoglienza dei visitatori, brevi itinerari guidati, book shop.

Inizia nel 2004 il Servizio Inserimento Lavorativo del comune di Carpi; nasce così il POINT JOB.

A maggio 2013 nasce “Il Villino – Casa per ferie”, struttura ricettiva aperta al pubblico e adiacente alla residenza di Casa Mantovani.

A maggio 2016, dall'esperienza maturata nel settore Ristorazione, nasce l'attività di Catering e Banqueting, e prende il via anche BISTRÒ 53, locale estivo nel parco di Villa Chierici, aperto da Maggio a Settembre.

Nel 2016 completa l'operazione di fusione per incorporazione della cooperativa sociale di tipo B I Care di Modena, anch'essa operante nei settori della manutenzione del verde e dei servizi ambientali.

Alla data del 1/01/2020 la cooperativa ha acquisito un ramo d'azienda dalla Cooperativa Sociale La Fune operante nel territorio del comune di Mirandola relativamente a servizi di manutenzione del verde e ambientali.

A novembre 2020 la Cooperativa è diventata infine titolare, attraverso il Consorzio CSS di Modena, della gestione delle politiche attive del lavoro per Unione Terre d'Argine ed il Comune di Mirandola.

✓ **Green Service (area verde)**

Il settore della manutenzione del verde rappresenta oggi uno dei principali ambiti di intervento della Cooperativa Sociale Nazareno Work, iniziando la sua attività con le aree verdi del Comune di Carpi e ampliandosi in diversi territori della provincia di Modena quali Mirandola, Novi, Soliera e Formigine.

Fin dai primi anni di attività viene posta massima attenzione alla formazione del personale impiegato, sia esso normodotato che svantaggiato.

✓ **Servizi ambientali**

Anch'esso settore storico della Cooperativa, ha avuto un notevole sviluppo sia nel territorio di Carpi che in quello di Modena, estendendosi recentemente anche a Mirandola e Cavezzo. Dai primi rapporti con le Aziende Municipalizzate per lavori stagionali si è passati a rapporti più strutturati e stabili attraverso i consorzi di aderenza.

✓ **Servizi di pulizia**

Nati in origine per soddisfare le esigenze delle altre cooperative della rete, si è sviluppato negli ultimi anni anche verso aziende private, consentendo di impiegare qua personale svantaggiato. L'offerta di questo settore è andato negli ultimi anni a crescere ed evolversi, riuscendo ad offrire anche servizi specializzati di sanificazione anti covid con strumenti professionali e ampliando l'offerta soprattutto verso le aziende private. Ad oggi questo settore trova un sempre maggior riscontro verso i soggetti privati che possono soddisfare le loro esigenze di impiegare personale svantaggiato all'interno delle loro aziende affidando a noi commesse costruite sulla normativa in articolo 22.

✓ **New Job Company (Assemblaggi e Lavorazioni Conto Terzi)**

Attività iniziata nel 1996 con lo scopo di creare rapporti costruttivi di lavoro con il mercato delle aziende profit del comprensorio carpigiano. Negli anni l'attività è cresciuta costantemente fino a stringere rapporti commerciali anche con aziende estere.

Altra ragione che ha spinto la Cooperativa a sviluppare questo settore è stata la necessità di avere commesse adeguate alle capacità di persone svantaggiate, difficilmente inseribili nel mercato del lavoro profit e non profit. Per queste persone si è verificata, nel corso del tempo, la necessità di creare ambienti ad hoc per poter esprimere al meglio le loro capacità lavorative, difficilmente spendibili in un mercato del lavoro sempre più esigente e inadatto ad accogliere inserimenti lavorativi. I settori di intervento variano a seconda del cliente, ma trattasi per lo più di lavori di assemblaggio e di packaging.

✓ **Gestione Museale**

L'impegno della Cooperativa Nazareno Work nei Musei è iniziato nell'aprile 2000 con il Museo della Sanità e dell'assistenza di Santa Maria della Vita, in via

Clavature 6, a Bologna, grazie ad un percorso formativo organizzato nell'ambito del Progetto Europeo Horizon - Ligabue per 10 persone seguite dal Centro di Salute Mentale di Bologna.

L'esperienza ha portato nel tempo all'assunzione di 6 persone seguite dal Dipartimento di Salute Mentale della città di Bologna, che sono state implicate nella custodia e nella pulizia dei locali del museo.

Dal desiderio di estendere il progetto ad altri luoghi d'arte, dal 2004 al 2007 la Cooperativa ha preso in gestione la Raccolta Lercaro di Bologna, uno dei musei d'arte moderna e contemporanea più significativa a livello europeo.

Dal 2007 al 2009, l'Asp (ex Opera Pia) Poveri Vergognosi di Bologna ha incaricato la Cooperativa di gestire i servizi museali della sua Pinacoteca, frutto di lasciti e contenente quadri del '600 bolognese.

Nel 2013 inizia l'importante collaborazione con la società "Musei per la città" Genus Bononiae fino ad occuparsi della gestione della reception, bookshop e guardiania di Palazzo Fava, nonché per l'anno 2013-2014 l'organizzazione della Segreteria didattica e ufficio prenotazioni visite guidate di tutto il circuito Genus Bononiae.

Nei momenti di inizio attività e in occasione di nuove mostre, accanto alle attività specifiche del proprio profilo, gli addetti, sostenuti dall'equipe degli educatori che collaborano con loro e in forte compartecipazione con i servizi culturali del museo, partecipano e conducono iniziative rivolte alla promozione dell'offerta didattica culturale del Museo, specializzandosi nello studio delle opere esposte.

Da maggio 2022 si rafforza la collaborazione con la società "Musei per la città" Genus Bononiae con la gestione di ben 5 musei.

✓ **Il Villino – Casa per ferie**

Struttura ricettiva aperta al pubblico. Lo scopo delle attività è quello di creare opportunità lavorative per le persone che hanno concluso positivamente il proprio percorso riabilitativo e, al tempo stesso, sviluppare un servizio utile alla comunità nel vero spirito dell'impresa sociale.

Da aprile 2022, a causa del cambio della proprietà dell'immobile nel quale operava la struttura "Il Villino – Casa per ferie", si è deciso di cessare l'attività cedendola a terzi.

✓ **Ristorazione collettiva**

La ristorazione collettiva ed il catering rappresentano un'altra opportunità per offrire servizi interni alla cooperativa, ma anche a clienti esterni, e garantire al contempo una occupazione a persone fragili in contesti professionalizzanti. Le preparazioni vengono svolte nella cucina industriale di Villa Chierici ed i pasti vengono distribuiti, anche grazie all'ausilio di mezzi, a strutture diurne e residenziali che ne necessitano. Il personale è continuamente formato e aggiornato sia sulle procedure che sulle normative vigenti in materia di sicurezza sanitaria e alimentare.

✓ **Bistro53**

Bistro53 nasce grazie all'esperienza ventennale nel settore ristorativo e dalla passione per la cucina di alcuni lavoratori in condizioni di fragilità. La Cooperativa decide così di aprire nel 2017 un locale estivo in grado di offrire opportunità di lavoro a soggetti svantaggiati, dare una opportunità formativa agli studenti della scuola albergheria C.F.P di Carpi e si propone come un luogo di incontro tra la realtà della cooperativa e la cittadinanza.

Bistro53 è situato all'interno del parco di Villa Chierici a Carpi, sede della Cooperativa stessa. Questo permette di poter creare un luogo di incontro per i dipendenti stessi e per la Cooperativa con i propri dipendenti.

✓ **Buccia - orto**

Buccia è un orto coltivato col metodo dell'agricoltura biodinamica e si trova a pochi metri dal parco di Villa Chierici. Le verdure di Buccia vengono utilizzate dal Bistro53, dalla mensa della cooperativa ed i suoi prodotti sono venduti all'interno del mercato contadino di Carpi. Anche Buccia, come per le altre attività della Cooperativa, contempla il supporto di lavoratori svantaggiati per la cura ed il mantenimento dell'orto.

Dal 2021 si cedono prodotti dell'orto anche per le residenze di Nazareno Sociale (cooperativa facente parte del contratto di rete) aumentando lo scambio tra realtà cooperative.

✓ **PAL – Politiche attive del lavoro**

Riguarda la gestione degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate per conto dei comuni di Mirandola e dell'Unione Terre d'Argine per il tramite del consorzio CSS di Modena. L'attività è partita dal 1/01/2021 e permette alla cooperativa di creare e sfruttare sinergie rispetto alle altre aree di attività.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

NAZARENO WORK - RIEPILOGO AL 31/12/2022			
categoria socio	Consistenza soci	Controvalore quota	% SU TOT. SOCI
LAVORATORE SV	47	14.300,42	21,17%
LAVORATORE ND	89	2.400,82	40,09%
VOLONTARIO	86	2.327,46	38,74%
Totale complessivo	222	19.028,70	100,00%

Essendo una cooperativa sociale di tipo B, viene seguita anche la distinzione tra soci lavoratori svantaggiati e soci lavoratori normodotati.

Gli svantaggiati ammontano a 47 contro 89 normodotati.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA

NAZARENO Work Soc. Coop. - AMMINISTRATORI 2022								
Nome	Cognome	Carica	Data nomina	Numero mandati	Grado di parentela	Legale Rappresentante	Genere	Presenza in altri cda
Marco	Viola	Presidente CdA	15/07/2020	10	NO	SI	M	SI
Sergio	Zini	V. Presidente CdA	14/07/2020	10	NO	SI	M	SI
Claudia	Caffagni	Consigliere	14/07/2020	2	SI	NO	F	NO
Alessandro	Solieri	Consigliere	14/07/2020	2	SI	NO	M	NO
Gianluca	Pavarotti	Consigliere	14/07/2020	8	NO	NO	M	NO
Chiara	Benagli	Consigliere	14/07/2020	5	NO	NO	F	NO
Antonio D.	Capristo	Consigliere	14/07/2020	2	NO	NO	M	NO
Walter	Malvasi	Consigliere	14/07/2020	2	NO	NO	M	NO
Erennio	Reggiani	Consigliere	27/07/2017	2	NO	NO	M	NO

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
7	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
3	Altro

Modalità di nomina e durata carica

(articolo 32 dello statuto sociale)

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 11, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi o anche a tempo indeterminato. Essi sono dispensati dal prestare cauzione. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2022 sono state fatte 7 assemblee CDA e la partecipazione media annua è stata del 83%.

Persone giuridiche in CDA:

Nominativo	Tipologia
n.p.	n.p.

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa si avvale di un collegio sindacale formato da 3 sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Inoltre è affidato ad un revisore esterno l'attività di revisione legale dei conti.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Ordinaria	21/07/2022	7	25,35	6,91
2021	Ordinaria	14/07/2021	6	31,10	12,44
2020	Ordinaria	15/07/2020	4	28,70	8,26

Mappatura dei principali stakeholders

La Nazareno Work opera in una relazione di contatto/dialogo con il contesto dei principali stakeholders. Questa relazione genera valori quali trasparenza, fiducia, inclusività, crescita reciproca e condivisione di responsabilità.

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità (1min, 5 max)
Personale	Informato delle scelte attraverso equipe di settore, dai responsabili di settore e tramite comunicazioni da canali telematici e social	4
Soci	L'assemblea è il principale strumento di dialogo ma tutti i canali comunicativi vengono sfruttati per migliorare la comunicazione	5
Finanziatori	Bilancio/visite/eventi	4
Clienti e Fornitori	Partecipazione attiva a progetti	3
Pubblica Amministrazione	Coprogettazione/partecipazioni ad eventi/visite	5
Collettività	Canali social, articoli, passaparola	5

Presenza di sistemi di rilevazioni di feedback

Attraverso un consulente esterno da anni si porta avanti una sessione di questionari anonimi per raccogliere indicazioni rispetto al benessere dei dipendenti in azienda.

Commento ai dati

I suddetti dati si riferiscono ai soli lavoratori.

Per i clienti, la Cooperativa è in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 la quale attesta la qualità dei processi interni.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
291	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
176	di cui maschi
115	di cui femmine
166	Normodotati
139	di cui over 50

N.	composizione
166	Normodotati
78	di cui maschi
88	di cui femmine
125	Svantaggiati
98	di cui maschi
27	di cui femmine

N. Tirocini e stage	
24	Totale tirocini e stage
24	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari aiutano a titolo gratuito la cooperativa nelle varie attività.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Monetaria	3.500,00 €
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00
Revisore legale dei conti	Monetaria	4.000,00 €

Il CdA non percepisce compenso

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - COOPERATIVE SOCIALI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è 1.96

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La cooperativa desidera che i suoi lavoratori partecipino alla vita della stessa e al contempo ne siano informati degli sviluppi. Questo avviene grazie alle assemblee dedicate ai soci ed alle diverse riunioni che vengono svolte durante l'anno sociale. L'obiettivo rispetto ad una maggiore partecipazione sarà quello di creare nuovi momenti di coinvolgimento che al contempo possano essere anche esperienze di formazione.

La crescita professionale è possibile grazie ad un lavoro costante con l'ente di formazione C.F.P. Nazareno e lo Studio Maco di Bologna che si occupa di finanza agevolata. Entrambi annualmente ci sottopongono piani formativi e opportunità di sviluppo.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0

2017		2018		2019		2020		2021		2022	
U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
126	78	143	83	155	90	174	85	171	89	176	115

Occupati al 31/12/2022 suddivisi per uomini e donne

	n. teste al 31/12					
	2020		2021		2022	
	U	D	U	D	U	D
Dipendenti	174	85	173	92	176	115
di cui:						
terminati nel corso dell'anno	35	25	52	30	64	30
assunti nel corso dell'anno	40	34	49	25	67	52
saldo assunti/cessati	5	9	-3	-5	+3	+22
di cui:						
trasformati da TD a TI	17	9	5	1	14	6
di cui:						
NORMO	67	61	70	69	78	88
SVANTA	107	24	103	23	98	27
Tirocini e collaborazioni	37	10	58	25	21	3
di cui:						
trasformati	1	0	7	0	0	0

Qualità ed accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Il lavoro ultraventennale della cooperativa e la diversità di ambiti dove sviluppare gli inserimenti lavorativi permettono alla Cooperativa, quando possibile, di avvicinare i lavoratori alle attività che più sono confacenti alle loro caratteristiche.

La cooperativa Nazareno Work sta lavorando, anche insieme ad altri partner, per implementare un sistema che sempre più possa rispondere alle esigenze dei propri lavoratori - in particolar modo del personale svantaggiato – dalla valutazione delle competenze, alla formazione on the job, e ad un adeguato tutoraggio che lo accompagni durante il suo percorso di inserimento al lavoro

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La Cooperativa ha partecipato e si è aggiudicata gare pubbliche di manutenzione del verde finalizzate alla creazione di opportunità di lavoro per persone in condizione di fragilità economica temporanea.

Inoltre, nei suoi laboratori del New Job Company accoglie giornalmente persone inviate dai centri di salute mentale e servizi sociali del territorio attraverso la forma del tirocinio dando loro la possibilità di fare una valutazione delle competenze ed al contempo apprenderne di nuove.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La diversificazione dei servizi della Cooperativa e la presenza degli stessi su una vasta area territoriale stanno imponendo alla stessa di intervenire gradualmente sulla struttura IT per operare un aggiornamento dei *device* presenti ed al contempo sulla creazione di una infrastruttura solida che possa mettere in rete le varie sedi.

Un obiettivo nel 2021 sarà quello di creare soluzioni personalizzate (app) su alcuni servizi nodali per la cooperativa.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa è in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

- ✓ Promozione iniziative di raccolta fondi:
- ✓ 5 per mille

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le risorse raccolte vengono inserite direttamente e totalmente nell'attività

7. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Attraverso le proprie attività, Nazareno Work contribuisce in vari modi a mantenere, migliorare e rigenerare spazi e beni pubblici (asset comunitari). Le attività del verde pubblico curano gli spazi del verde della città e spesso contribuiscono a recuperare spazi in disuso e abbandonati. Proprio su questo fronte, la cooperativa ha da qualche anno iniziato a collaborare con alcuni enti pubblici a proposte di riqualificazione di aree pubbliche offrendo le proprie competenze in materia di verde pubblico e cura ambientale.

In tutte le principali attività di servizio pubblico, Nazareno Work ha investito e continua ad investire importanti risorse in automezzi e macchinari elettrici che possano rendere maggiormente sostenibile il loro impatto nei centri urbani e rispettare le richieste del pubblico in materia di emissioni.

Gli interventi citati sono erogati tutti entro i confini della regione E.R. e prevalentemente nella provincia di Modena.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

ASSEMBLEA DEI SOCI SI RIUNISCE UNA VOLTA ALL'ANNO E IL CDA SI RIUNISCE PIU' VOLTE ALL'ANNO.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

ARGOMENTI RELATIVI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO SULLA BASE DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

SI

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

SI

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

SI

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; pertanto, Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, si rileva che nei paragrafi "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa, "Principali rischi ed incertezze" e "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione, l'organo amministrativo ha riportato informazioni aggiornate alla data di redazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze identificate, i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Infatti, come si evince dal paragrafo "Principi di redazione del bilancio" della Nota integrativa, l'organo amministrativo ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge, relativi all'iscrizione di costi di impianto ed ampliamento, come evidenziati dagli amministratori in nota integrativa e come meglio specificato al punto successivo.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, da rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 5, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo iscritti rispettivamente alle voci B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che il valore della voce relativa all'avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale si è decrementata per l'ammortamento;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Carpi (MO), li 11/04/2023

IL COLLEGIO SINDACALE
Mauro Cantaroni
Stefano Malagoli
Maria Teresa Nannetti